



Progetto NASCITE MIGRANTI

Intervento multidimensionale di accompagnamento delle madri migranti nel Percorso Nascita

realizzato con il contributo finanziario concesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'annualità 2015 a valere sul Fondo per l'Associazionismo (di cui alla legge 383/2000, art. 12, comma 3, lettera f)

Il progetto è dedicato alla maternità delle donne migranti, con l'intento di facilitare il superamento del disagio che spesso manifestano nel partorire, nell'allattare e nel crescere un bambino in un paese diverso da quello di origine. Disagio legato sia alla perdita di quell'universo femminile da cui in ogni paese e in ogni cultura ci si fa guidare ed accompagnare nel crescere un figlio, sia agli ostacoli linguistici e culturali nell'accesso e nell'utilizzo dei servizi esistenti, sia ancora alla frequente destabilizzazione della propria vita, spesso già precaria, provocata dalla perdita del lavoro in seguito alla gravidanza.

Il Melograno, sulla base dell'esperienza maturata in più di trent'anni di attività nel percorso nascita, intende sperimentare e validare un modello innovativo di supporto multidimensionale specifico per le madri migranti in attesa o con un bambino appena nato, facilmente riproducibile in altri contesti.

Integrando metodologie diverse già collaudate, intende accrescere le possibilità di vivere nelle migliori condizioni l'evento della nascita di un figlio e contribuire a prevenire o ridurre gli effetti negativi che una condizione di emarginazione, solitudine o di difficoltà lavorativa può determinare nello sviluppo del bambino e sulla salute psico-fisica della donna.

Gli obiettivi perseguiti

- sostenere i processi di integrazione nel tessuto sociale delle madri migranti, accogliendo e supportando i bisogni legati alle specifiche difficoltà e problematiche espresse nel momento della nascita di un figlio
- accrescere la percezione di sentirsi sostenute nelle funzioni genitoriali, facilitate nell'elaborazione del parto, ascoltate e comprese rispetto ai vissuti emotivi legati al percorso della maternità
- favorire l'instaurarsi di una serena e positiva relazione con il bambino attraverso il sostegno e la valorizzazione delle competenze materne, la sensibilità, la capacità di osservazione, comprensione e sintonizzazione sulle esigenze del figlio e i suoi bisogni di sviluppo
- diminuire il senso di solitudine e di isolamento
- ridurre il rischio di esclusione dal lavoro con la maternità
- facilitare la costruzione di reti sociali di sostegno intorno a ciascun nucleo madre-bambino

Le azioni

Con tali obiettivi viene offerto a un gruppo di 20 donne migranti in condizioni di particolare difficoltà dopo la nascita del figlio, un percorso di sostegno che prevede:

- interventi domiciliari di supporto e valorizzazione delle competenze materne nei primi mesi dopo il parto
- orientamento e sostegno per la ricerca o il mantenimento del lavoro dopo la nascita del figlio, attraverso attività di gruppo e colloqui individuali, con la metodologia CORA Retravailler
- la costruzione di una rete sociale di aiuto, facilitando anche la conoscenza e l'accesso ai servizi e alle risorse territoriali esistenti